

Anno CXXXI - Numero 11

Roma, 15 giugno 2010

*Publicato il 15 giugno 2010*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA

### DISPOSIZIONI GENERALI

Cassa Mutua Cancellieri - Elezioni del consiglio centrale e del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2010-2012. ....	Pag.	1
---	------	---

### CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

#### DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI E UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Notai - Comunicato relativo alla proclamazione degli eletti Componenti del Consiglio Nazionale del Notariato per il triennio 2010-2012. ....	Pag.	1
--	------	---

Notai - Comunicato relativo alla proclamazione degli eletti Revisori dei Conti del Consiglio Nazionale del Notariato per il triennio 2010-2012. ....	»	2
--	---	---

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili - P.D.G. 3 maggio 2010 - Nomina della Commissione prevista al punto 5 dell'avviso relativo alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alla posizione economica C2, figura professionale del contabile (attuale area terza, F3) pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 22 del 30 novembre 2009. ....	»	2
---	---	---

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili - P.D.G. 3 maggio 2010 - Nomina della Commissione prevista al punto 5 dell'avviso relativo alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alle posizioni economiche B2, dell'area B (attuale F2 assistente archivistico, seconda area) pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 22 del 30 novembre 2009. ....	»	2
---	---	---

#### DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 26 marzo 2010 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, alle visite psico-fisiche di seconda istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443. ....	Pag.	3
--	------	---

P.D.G. 26 marzo 2010 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, agli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443. ....	»	3
--	---	---

P.D.G. 26 marzo 2010 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, alle visite psico-fisiche per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443. ....	Pag.	4
---	------	---

P.D.G. 26 marzo 2010 - Composizione della Commissione esaminatrice che provvederà all'esame dei titoli dei candidati del concorso pubblico, per titoli, a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre. ....	»	4
---	---	---

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

<b>Magistratura:</b>		
Conferme nell'incarico. ....	Pag.	5
Conferimento di funzioni direttive requirenti. ....	»	5
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ...	»	5
Conferimento di funzioni giudicanti. ....	»	5
Trasferimenti e rettifica decreto, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme. ....	»	5
Cessazione dall'appartenenza all'ordine giudiziario. ....	»	6
Applicazioni e proroghe. ....	»	7
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori. ....	»	7
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. ....	»	7
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. ....	»	10
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. ....	»	10
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. ....	»	13
Nomina a magistrato di corte di appello. ....	»	14
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità. ....	»	14

(Segue a pag. 3 di copertina)

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità. .... »	17
Conferimento funzioni giurisdizionali e destinazione. .... »	18
Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro e cessazione dall'ordine giudiziario, nonché conferme, rettifiche e revoche. .... »	18

**PERSONALE DELLE CANCELLERIE  
E SEGRETERIE GIUDIZIARIE**

**Carriera dirigenziale:**

Rinnovo incarichi dirigenziali. .... Pag.	21
Conferimento incarichi di reggenza e proroghe. .... »	37
Conferimento di nuovi incarichi a seguito di pubblicazione di posizioni dirigenziali vacanti. .... »	39
Assunzione in via provvisoria nel ruolo del personale dirigenziale in esecuzione di sentenza. .... »	41

**Operatori Giudiziari - Posizione economica B1:**

P.D.G. 16 aprile 2010 - Modifica della graduatoria del concorso, per titoli, a 368 posti di dattilografo (ora operatore giudiziario B1) riservato al personale che abbia prestato servizio negli Uffici giudiziari a tempo determinato, indetto con P.D.G. 27 novembre 1997. .... Pag.	42
--	----

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE**

P.D.G. 3 marzo 2010 - Approvazione della graduatoria generale di merito, articolata in base agli abbinamenti linguistici, formata dai candidati risultati vincitori e dai candidati risultati idonei al concorso pubblico per esami a tre posti di esperto linguistico, terza area F1, indetto con P.D.G. del 31 luglio 2008. .... Pag.	43
Nomine dei componenti privati presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2008-2010. .... »	45

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE  
PENITENZIARIA**

**Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:**

Mobilità interna del personale del Comparto Ministeri. Interpello Nazionale anno 2009-2010 per Contabili. Note del Direttore Generale del 12 e 13 gennaio 2010 con allegata graduatoria e scheda integrativa. .... Pag.	46
---	----

**Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:**

Inquadramento giuridico ed economico. .... Pag.	50
Rettifica della data di decorrenza della promozione. .... »	50
Congedi retribuiti. .... »	50
Cessazioni dal servizio. .... »	50

30-431100100615

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### **Cassa Mutua Cancellieri - Elezioni del consiglio centrale e del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2010-2012**

La Commissione Centrale di scrutinio, nominata con D.M. del 19 gennaio 2010, composta dai dott.ri Stefano Palumbo, Presidente, Renato Delfini, Eugenio Tassitano, Maria Rosaria Nunziata e Paola Bilotti ha effettuato in data 28 aprile 2010 lo spoglio delle schede pervenute dai Consigli Distrettuali di tutta Italia, che hanno votato il giorno 31/03/2010, per il rinnovo dei componenti del Consiglio Centrale e del Collegio dei Revisori dei Conti della Cassa Cancellieri, a norma degli artt. 12 L. 11 maggio 1951 e 17 Reg.to approvato con D.P.R. 23 maggio 1952 n. 756.

Lo scrutinio ha dato i seguenti risultati:

per il Consiglio Centrale hanno riportato voti: MANCUSO Federico voti 92, MELONI Paola voti 90, TRAVALI Antonella voti 64, PUGLIELLI Gabriele voti 62, BONFIRRARO Daniela voti 60, GIACINTINO M. Antonietta voti 57, MARANDO Domenico voti 55, MERENDINO Marta voti 49, MATARAZZO Dora voti 5.

Si dà atto che i voti per Matarazzo Dora, non candidata, sono stati ritenuti non validi.

Per quanto attiene al Collegio dei Revisori dei Conti hanno ottenuto voti: ANTONAZZI Francesco voti 77, DI TANO Bianca voti 71, VASSALLO Lorenzo voti 63, DELFINI Renato voti 32.

La Commissione di Scrutinio, pertanto, ha proclamato eletti a comporre il Consiglio Centrale di Amministrazione MANCUSO Federico, MELONI Paola, TRAVALI Antonella, PUGLIELLI Gabriele, BONFIRRARO Daniela, GIACINTINO M. Antonietta, MARANDO Domenico e quali Revisori dei Conti ANTONAZZI Francesco, DI TANO Bianca, VASSALLO Lorenzo.

Il giorno 17 maggio 2010 la Commissione Centrale di Scrutinio ha proceduto all'insediamento del Consiglio Centrale e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nello stesso giorno, il Consiglio Centrale ha proceduto, a norma dell'art. 12 L. 11 maggio 1951 n. 384, alla elezione del Presidente, del Vicepresidente, del Consigliere Delegato e del Segretario.

Sono risultati eletti:

dott. Federico MANCUSO - Presidente

dott. Gabriele PUGLIELLI - Vicepresidente,

dott.ssa GIACINTINO Maria Antonietta - Consigliere Delegato,

dott.ssa BONFIRRARO Daniela - Segretario

Roma, 17 maggio 2010

*Il Consiglio Centrale:*

DOTT. FEDERICO MANCUSO

DOTT. GABRIELE PUGLIELLI

DOTT.SSA MARIA A. GIACINTINO

DOTT.SSA DANIELA BONFIRRARO

DOTT. DOMENICO MARANDO

DOTT.SSA PAOLA MELONI

DOTT.SSA ANTONELLA TRAVALI

### **CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI**

#### **DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI**

#### **Notai - Comunicato relativo alla proclamazione degli eletti Componenti del Consiglio Nazionale del Notariato per il triennio 2010-2012.**

#### PROCLAMAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Con decreto dirigenziale 29 aprile 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 4 maggio 2010 sono stati eletti Componenti del Consiglio Nazionale del Notariato per il triennio 2010/2012 i seguenti notai:

GROSSO Ivo	
PESCE MATTIOLI Flavia	Zona I (Piemonte e Valle D'Aosta)
LA CAVA Michelangelo	Zona II (Liguria)
DE ROSA Guido	
SETTI Paolo	Zona III (Lombardia)
NOTO Gabriele	
MORANDI Eliana	Zona IV (Triveneto)
CENNI Maria Luisa	Zona V (Emilia Romagna)
NARDONE Giambattista	Zona VI (Toscana)
D'ERRICO Maurizio	
CELESTE Giuseppe	Zona VII (Lazio)
PIANU Francesco	Zona VIII (Sardegna)
CRISPOLTI Adriano	Zona IX (Marche e Umbria)
LAURINI Giancarlo	Zona X (Campania)
QUARTUCCIO Donatella	Zona XI (Abruzzo e Molise)
BRACCIO Roberto	Zona XII (Puglia)
CALABRESE Aniello	Zona XIII (Basilicata)
MONTELEONE Giampiero	Zona XIV (Calabria)
VIGNERI Giovanni	
GRIMALDI Antonio	Zona XV (Sicilia)

**Notai - Comunicato relativo alla proclamazione degli eletti Revisori dei Conti del Consiglio Nazionale del Notariato per il triennio 2010-2012.**

**PROCLAMAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI  
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO**

Con decreto dirigenziale 29 aprile 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 4 maggio 2010 sono stati eletti Revisori dei Conti del Consiglio Nazionale del Notariato per il triennio 2010/2012:

- a) per le regioni: Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto:  
 revisore effettivo: MISTRETTA Mario;  
 revisore supplente: TOMASELLI Giuseppe;
- b) per le regioni: Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Molise, Sardegna, Toscana e Umbria:  
 revisore effettivo: DE RIENZI Adolfo  
 revisore supplente: LAZZERONI Cesare
- c) per le regioni: Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia:  
 revisore effettivo: DEL GENIO Vincenzo;  
 revisore supplente: GARGANO Aldo.

**Ufficio Centrale degli Archivi Notarili - P.D.G. 3 maggio 2010 - Nomina della Commissione prevista al punto 5 dell'avviso relativo alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alla posizione economica C2, figura professionale del contabile (attuale area terza, F3) pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 22 del 30 novembre 2009.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
 Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

**IL DIRETTORE**

Visto l'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1999;

Visto il contratto collettivo integrativo relativo al personale del Ministero della giustizia per il quadriennio 1998-2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del ministero della Giustizia n. 12 del 30 giugno 2000;

Visto l'Avviso relativo alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alle posizioni economiche superiori della stessa area: 3 posti nella posizione economica C2- figura professionale del contabile, (pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 22 del 30 novembre 2009);

Visto l'art. 10, comma 4 del C.C.N.L. del comparto Ministeri sottoscritto il 14 settembre 07, relativo al quadriennio 2006-2009, che stabilisce che «Tutte le procedure per i passaggi all'interno del sistema di classificazione già programmate, concordate o attivate sulla base del precedente C.C.N.L. del 16 febbraio 1999 sono portate a compimento, con le modalità di finanziamento previste da tale contratto, secondo i criteri già stabiliti in contrattazione integrativa»;

Ritenuta la necessità di nominare la Commissione alla quale, ai sensi del punto 5 del suddetto Avviso, sono demandati i compiti di predisporre la graduatoria per l'ammissione ai percorsi formativi, di svolgere funzioni di direzione del corso, di esprimere il giudizio di idoneità, nonché la valutazione da 1 a 10, di predisporre la graduatoria finale;

Considerato che la commissione deve essere composta da due funzionari dell'Amministrazione con qualifica dirigenziale, di cui uno con funzioni di presidente, e da un esperto in materia di organizzazione aziendale, esterno all'Amministrazione;

Dispone:

la Commissione prevista al punto 5 dell'Avviso relativo alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alla posizione economica C2, figura professionale del contabile (attuale area terza, F3), pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 22 del 30 novembre 2009, è composta come segue:

- dott. Marcello COSIO, Dirigente dell'Amministrazione degli archivi notarili, Presidente;  
 dott. Mario VILLANI, Dirigente dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, componente;  
 dott. Silvano DEL LUNGO, esperto di organizzazione aziendale, componente;  
 dott.ssa Sara DEL LUNGO, esperta di organizzazione aziendale, componente supplente.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa. Maria FA-BOZZI, conservatore, terza area, pos. ec. F4.

La spesa per il funzionamento della predetta Commissione, comprensiva dei gettoni di presenza e dei compensi ai componenti, nonché dell'indennità di missione e rimborso spese di trasferta ai membri estranei all'Amministrazione degli Archivi Notarili, valutata in € 1.500,00 farà carico all'art. 120, parte passiva, del bilancio dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per l'anno finanziario 2010.

Roma, 3 maggio 2010

*Il Direttore Generale:* CONS. ANTONIO ORICCHIO.

*Visto Ufficio Centrale del Bilancio n.1246 del 4 maggio 2010.*

**Ufficio Centrale degli Archivi Notarili - P.D.G. 3 maggio 2010 - Nomina della Commissione prevista al punto 5 dell'avviso relativo alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alle posizioni economiche B2, dell'area B (attuale F2 assistente archivistico, seconda area) pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 22 del 30 novembre 2009.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
 Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

**IL DIRETTORE**

Visto l'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1999;

Visto il contratto collettivo integrativo relativo al personale del Ministero della giustizia per il quadriennio 1998-2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del ministero della Giustizia n. 12 del 30 giugno 2000;

Visto l'Avviso relativo alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alle posizioni economiche superiori della stessa area: 20 posti nella posizione economica B2 assistenti archivistici (pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 22 del 30 novembre 2009);

Visto l'art. 10, comma 4 del C.C.N.L. del comparto Ministeri sottoscritto il 14 settembre 07, relativo al quadriennio 2006-2009, che stabilisce che «Tutte le procedure per i passaggi all'interno del

sistema di classificazione già programmate, concordate o attivate sulla base del precedente C.C.N.L. del 16 febbraio 1999 sono portate a compimento, con le modalità di finanziamento previste da tale contratto, secondo i criteri già stabiliti in contrattazione integrativa»;

Ritenuta la necessità di nominare la Commissione alla quale, ai sensi del punto 5 del suddetto Avviso, sono demandati i compiti di predisporre la graduatoria per l'ammissione ai percorsi formativi, di svolgere funzioni di direzione del corso, di esprimere il giudizio di idoneità, nonché la valutazione da 1 a 10, di predisporre la graduatoria finale;

Considerato che la commissione deve essere composta da un funzionario dell'Amministrazione con qualifica dirigenziale e da due funzionari della figura professionale di conservatore, posizione economica C3, attuale terza area, pos. ec. F4, o C3 Super, terza area, pos. ec. F5 ;

Dispone:

la Commissione prevista al punto 5 dell'Avviso relativo alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alle posizioni economiche B2 dell'area B (attuale F2 assistente archivistico, seconda area), pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 22 del 30 novembre 2009, è composta come segue:

dott. Luigi OLLA, dirigente dell'Amministrazione degli archivi notarili, Presidente;

dott.ssa Vanda BARLESE, conservatore, terza area, pos. ec. F4, componente;

dott. Maurizio BRUNETTI, conservatore, terza area, pos. ec. F5, componente;

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa. Maria Antonietta Giorgio, conservatore, appartenente all'area terza, pos. ec. F3.

La spesa per il funzionamento della predetta Commissione, comprensiva dei gettoni di presenza e dei compensi ai componenti, valutata in € 1.500,00, farà carico all'art. 120, parte passiva, del bilancio dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per l'anno finanziario 2010.

Roma, 3 maggio 2010

*Il Direttore Generale:* CONS. ANTONIO ORICCHIO.

*Visto Ufficio Centrale del Bilancio n.1245 del 4 maggio 2010.*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**P.D.G. 26 marzo 2010 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, alle visite psico-fisiche di seconda istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.**

*P.D.G. 26-3-2010 - V° U.C.B. 8-4-2010*

La Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria,

indetto con P.D.G. del 3 febbraio 2010, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 10 febbraio 2010, alle visite psico-fisiche di seconda istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta;

Presidente:

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - SANTORSA dott. Roberto;

Componenti:

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - IANNONE dott. Domenico;

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - SANTORSA dott. Antonio;

Segretario:

Direttore - Area funzionale III, posizione economica F1 - VARACALLI Ornella;

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul Capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

**P.D.G. 26 marzo 2010 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, agli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.**

*P.D.G. 26-3-2010 - V° U.C.B. 8-4-2010*

La Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. del 3 febbraio 2010, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 10 febbraio 2010, agli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta;

Presidente:

Dirigente Generale dell'Amministrazione Penitenziaria - RUNSTENI dott.ssa Ilse;

Presidente supplente:

Dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria - PACILLO dott.ssa Maria Luisa;

Componenti:

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Ten. Col. PELLICCIA Bruno;

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Ten. Col. DI COSTANZO Enrico;

Dirigente Psicologa - A.S.L. Roma A - GIANNONI dott. ssa Nadia;

Psicologa - LUCARINI dott.ssa Federica;

Componenti supplenti:

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Col. SANSEVERINO Giovanni

Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - Ten. Col. COLETTA Mario;

Psicologo - posizione economica C-2- LUCENTE dott. Guido Manlio;

Esperto Psicologo ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario - D'OTTAVI dott.ssa Anna Maria;

Esperto Psicologo ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario - LUCIOLI dott. Reginaldo;

Segretario:

Contabile sig.ra Maria Modesta GUARNIERI - Area III, F 4;

Segretario supplente:

Contabile Sig.ra Maria Cristina NATALI - Area III, F 3.

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul Capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

**P.D.G. 26 marzo 2010 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, alle visite psico-fisiche per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.**

*P.D.G. 26-3-2010 - V° U.C.B. 8-4-2010*

La Commissione incaricata di sottoporre i candidati, del concorso pubblico per titoli a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. del 3 febbraio 2010, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 10 febbraio 2010, alle visite psico-fisiche per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta;

Presidente:

Generale di Brigata - LANZA dott. Mario;

Componenti:

Medico - PELLICCIA dott. Stefano;

Medico - RUSSO dott. Sebastiano;

Medico - FEDERICO dott. Fabio;

Tenente Colonnello - AMBROGIO dott. Antonio;

Componenti supplenti:

Medico - DE LELLIS dott. Massimo;

Medico - PINACCHIO dott. Valter;

Medico - PETILLO dott. Pellegrino; Tenente Colonnello - NEVOSO dott. Giuseppe;

Segretario:

Esperto Informatico Angelo MARZULLO - Area III, Fascia retributiva F 4;

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul Capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

**P.D.G. 26 marzo 2010 - Composizione della Commissione esaminatrice che provvederà all'esame dei titoli dei candidati del concorso pubblico, per titoli, a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre.**

*P.D.G. 26-3-2010 - V° U.C.B. 8-4-2010*

La Commissione esaminatrice che provvederà all'esame dei titoli dichiarati dai candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli, a complessivi 7 posti per l'accesso al Gruppo Sportivo «Fiamme Azzurre» del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. del 3 febbraio 2010, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 10 febbraio 2010, è composta come segue:

Presidente:

Dirigente Penitenziario - CANTONE dott. Carmelo;

Componenti:

Responsabile amministrativo del Gruppo Sportivo «Fiamme Azzurre» - Commissario r.s. TOLU Gavino Marcello;

Segretario dell'Associazione Sportiva «Astrea» - Educatore - Area 3, F3 - Dott. Stefano DI FRANCO;

Commissario r.s. Enrico VINCENTI;

Commissario r.s. PENNISI Francesco Alfio;

Segretario:

Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria, Alessandro PARENA;

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul Capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### MAGISTRATURA

##### Conferme nell'incarico

*DD.P.R. 10-3-2010 - Reg. C.C. 10-5-2010*

Decreta la conferma del dott. Diego MARMO, nato a Napoli il 26 novembre 1937, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con decorrenza dal 2 aprile 2008.

Decreta la conferma del dott. Alfredo ROSSINI, nato a Roma il 26 febbraio 1940, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila con decorrenza dal 4 agosto 2008.

Decreta la conferma del dott. Domenico Antonio TUCCI, nato a Stigliano l'11 settembre 1939, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Piacenza con decorrenza comunque dal 9 settembre 2008.

##### Conferimento di funzioni direttive requirenti

*D.P.R. 29-3-2010 - Reg. C.C. 10-5-2010*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Isernia, a sua domanda, del dott. Paolo ALBANO, nato a Napoli il 28 settembre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con il contestuale conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

##### Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

*D.M. 22-3-2010 - V° U.C.B. 6-5-2010*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giuseppe SAVOCA, nato a Messina il 1° maggio 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di

professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Messina con funzioni di presidente di sezione.

##### Conferimento di funzioni giudicanti

*D.M. 15-3-2010 - V° U.C.B. 6-5-2010*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Elvira BUZZELLI, nata a L'Aquila l'11 gennaio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di L'Aquila, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

##### Trasferimenti e rettifica decreto, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme

*D.M. 14-1-2010 - V° U.C.B. 19-5-2010*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Monica AMIRANTE, nata a Napoli il 23 maggio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Napoli con funzioni di magistrato di sorveglianza.

*D.M. 27-4-2010 - V° U.C.B. 19-5-2010*

Il D.M. 14 gennaio 2010 citato nelle premesse relativo alla dott.ssa Monica AMIRANTE, nata a Napoli 23 maggio 1962, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto «magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità» deve leggersi «magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità».

*D.M. 15-3-2010 - V° U.C.B. 6-5-2010*

Decreta il trasferimento del dott. Adolfo SGAMBARO, nato a Bologna il 14 giugno 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di sostituto procuratore generale.

*DD.MM. 8-4-2010 - V° U.C.B. 3-5-2010*

Decreta il trasferimento del dott. Paolo Nicola FILIPPINI, nato a Milano il 24 gennaio 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore

della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, del dott. Filippo MAFFEO, nato a Sant'Angelo all'Esca il 17 ottobre 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di magistrato distrettuale requirente.

*D.M. 2-2-2010 - V° U.C.B. 24-3-2010*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Daniela BIANCHINI, nata a Roma l'8 febbraio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

*D.M. 25-2-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Emilio Francesco GATTI, nato a Genova il 15 dicembre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Missione dell'Unione Europea EULEX Kosovo, e la riassegnazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova con funzioni di sostituto.

*DD.MM. 11-3-2010 - V° U.C.B. 6-5-2010*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Giovanni Maria ARMONE, nato a Roma il 27 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della Magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni di amministrative, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura della dott.ssa Maria Giulia COSENTINO, nata a Roma il 15 dicembre 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione con funzioni di esperto, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Antonio MARUCCIA, nato a Castrignano De' Greci il 2 agosto 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della Magistratura presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Commissario Straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Sofia Luigia FIORETTA, nata a Milano il 1° giugno 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, per essere destinata, con il suo consenso, quale collaboratore a tempo pieno presso la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere.

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Romina INCUTTI, nata a Roma il 10 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, al Ministero della Giustizia presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia con funzioni amministrative.

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Maria SCAMARCIO, nata ad Andria il 14 dicembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, per essere destinata, con il suo consenso, quale collaboratore a tempo pieno presso la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere.

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Maria Giuliana CIVININI, nata a Pistoia il 7 gennaio 1956, per continuare a svolgere l'incarico di Presidente dell'Assemblea dei Giudici Europei nell'ambito della Missione Europea EULEX in Kosovo, fino al 30 giugno 2010.

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Gianfranco GALLO, nato a Cremona il 4 dicembre 1967, per continuare a svolgere l'incarico di Criminal Judge, presso la Missione Europea EULEX in Kosovo, fino al 30 aprile 2010.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Michelangelo RUSSO, nato a Salerno il 22 ottobre 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, per continuare a svolgere l'incarico di Consigliere Giuridico presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, fino al 31 dicembre 2010.

#### **Cessazione dall'appartenenza all'ordine giudiziario**

*DD.MM. 8-4-2010 - V° U.C.B. 3-5-2010*

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario della dott.ssa Laura DE RENTIIS, nata ad Ancona il 6 marzo 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Como, a decorrere dal

22 dicembre 2009, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario della dott.ssa Barbara PEZZILLI, nata a Roma il 12 novembre 1969, a decorrere dal 22 dicembre 2009, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

### Applicazioni e proroghe

*DD.MM. 8-4-2010 - V° U.C.B. 30-4-2010*

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena della dott.ssa Stefania Maria MININNI per le udienze e la definizione del procedimento indicato nell'allegata deliberazione consiliare del 21 gennaio 2010.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Roma del dott. Fernando SESTITO, giudice del Tribunale di Palermo, per l'udienza già fissata del 12 febbraio 2010, per la trattazione del procedimento penale indicato nell'allegata deliberazione consiliare dell'11 febbraio 2010.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lodi della dott.ssa Michela VER-SINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza, per le udienze dei giorni 4 marzo, 1°, 22 e 29 aprile 2010 per la trattazione del procedimento penale indicato nell'allegata deliberazione consiliare del 17 febbraio 2010.

*D.M. 8-4-2010 - V° U.C.B. 30-4-2010*

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma della dott.ssa Tiziana PASQUALI, giudice del Tribunale di Grosseto, per ulteriori sei mesi a decorrere dal 15 marzo 2010.

### Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

*D.M. 15-3-2010 - V° U.C.B. 19-4-2010*

Il dott. Antonio RINAUDO, nato a Torino l'8 novembre 1948, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 maggio 2005.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 maggio 2001, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 93.668,33 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27.5.2002 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

### Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

*DD.MM. 2-3-2010 - V° U.C.B. 19-4-2010*

Al dott. Antonio GIALANELLA, nato a Napoli il 3 dicembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13.5.2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina MAGGIA, nata a Biella il 12.9.1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annie Cecile PINELLO, nata a Sainte Mandé (Francia) il 23 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 15-3-2010 - V° U.C.B. 19-4-2010*

Al dott. Giovanni BARTOLINI, nato a Carrara il 24 giugno 1944, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Massa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gemma Maria Antonietta CUCCA, nata a Bosa il 13 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvana D'ANTONA, nata a Catanzaro il 23 maggio 1947, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio DE NICOLO, nato a Gorizia il 17.6.1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13.5.2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio FILABOZZI, nato a Roma il 16 agosto 1949, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella FRANCO, nata a Roma il 9 gennaio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Glauco GANDOLFO, nato a Savona il 18 gennaio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Franco MATAACCHIONI, nato a Roma il 17 agosto 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea TRONCI, nato a Cremona il 13 aprile 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 2-3-2010 - V° U.C.B. 9-4-2010*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emma AVEZZÙ, nata a Bari il 31 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Torino, trasferita con D.M. 12 gennaio 2010 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia con funzioni di procuratore, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gabriella MARIANI, nata a Novara il 1° settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariavittoria PAPA, nata a Benevento il 7 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 2-3-2010 - V° U.C.B. 8-4-2010*

Alla dott.ssa Anna BELLO, nata a Torino il 17 maggio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Vittoria MARCHIANÒ, nata a Cosenza il 23 settembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gennaro VARONE, nato a Taranto il 16 maggio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 2-3-2010 - V<sup>o</sup> U.C.B. 19-4-2010*

Al dott. Bruno AURIEMMA, nato a Roma il 6 novembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pier Giorgio PALESTINI, nato a Grottammare il 26 giugno 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7.6.2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Piera TASSONI, nata a Bologna l'8 maggio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25.2.2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1<sup>o</sup> dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 15-3-2010 - V<sup>o</sup> U.C.B. 8-4-2010*

Alla dott.ssa Caterina CHIARAVALLI, nata a Catanzaro il 15 novembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in fuori ruolo al Ministero degli Affari Esteri con funzioni di consigliere giuridico, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7.6.2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio COSENTINO, nato a Roma l'11 ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 15-3-2010 - V° U.C.B. 19-4-2010*

Al dott. Gregorio CAPASSO, nato a Napoli il 18 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25.2.2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Cristina ERLICHER, nata a Bolzano il 17 maggio 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 novembre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 10.11.2008 lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 10 settembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° settembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ermengarda FERRARESE, nata a Porto Torres il 17 novembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola LARICCIA, nato a Lecce il 16 gennaio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Markus MAYR, nato a Renon (BZ) l'11 luglio 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 luglio 2008.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 10.11.2008 lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 10 settembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° settembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

**Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 2-3-2010 - V° U.C.B. 9-4-2010*

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio ALZETTA, nato a Maniago il 1° giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, trasferito con D.M. 14 gennaio 2010 al Tribunale di Novara con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Stella ARENA, nata a Catania il 2 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina BARBARA, nata a Reggio Calabria il 15 luglio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maura CAPRIOLI, nata a Mestre il 21 aprile 1957, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela Anna Bianca CIABATTI, nata a Torino il 18 luglio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria CONTINI, nata ad Alghero il 17 febbraio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico DE MASELLIS, nato a Castellammare di Stabia il 26 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca Leandro Giuseppe FERRERO, nato a Torino il 28 febbraio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella RATTI, nata a Mulazzo il 21 marzo 1958, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carmelo RIZZO, nato a Bari il 3 aprile 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe SGADARI, nato a Palermo il 19 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Dionigi Maria TIBONE, nato a Torino il 5 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa TOSCANO, nata a Napoli il 12 marzo 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia VITRÒ, nata a La Spezia il 31 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

### Nomina a magistrato di corte di appello

*D.M. 2-3-2010 - V° U.C.B. 8-4-2010*

La dott.ssa Alessandra RAMON, nata a Vittorio Veneto l'11 marzo 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

### Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

*DD.MM. 8-3-2010 - V° U.C.B. 19-4-2010*

Decreta di riconoscere al dott. Mario ANDRIGO, nato a Bormio il 28 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia CONTE, nata a Cascina il 10 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Grosseto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola GHEZZI, nata a Milano il 1° marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico SANTORO, nato a Reggio Calabria il 18 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, trasferito con D.M. 21 gennaio 2010 al Tribunale di Reggio Calabria con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di

professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 15-3-2010 - V° U.C.B. 19-4-2010*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela CASELLA, nata a Genova il 25 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Pavia, trasferita con D.M. 14 gennaio 2010 al Tribunale di Chiavari con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Daniele COLUCCI, nato a Campobasso l'11 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, trasferito con D.M. 21 gennaio 2010 al Tribunale di Bari con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Sergio COMPAGNUCCI, nato a Tolentino il 5 gennaio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Grosseto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Filippo D'AQUINO, nato a Bari il 22 marzo 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto DAVICO, nato a Aosta il 14 maggio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco DEL BENE, nato a Napoli il 5 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Tullio JOPPI, nato a Bolzano il 29 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 10 aprile 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 10 aprile 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 10 aprile 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 10 aprile 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia MONTAGNO-LI, nata a Bolzano il 23 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 10 aprile 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 10 aprile 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 10 aprile 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 10 aprile 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria SEPE, nata a Napoli il 6 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*D.M. 1-4-2010 - V° U.C.B. 20-4-2010*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristiana MACCHIUSI, nata a Roma il 12 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di so-

stituito procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della prima valutazione di professionalità**

*DD.MM. 2-3-2010 - V° U.C.B. 8-4-2010*

Alla dott.ssa Matilde CAMPO, nata a Palermo il 16 ottobre 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia COLICCHIO, nata a Napoli il 12 luglio 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi FEDE, nato a Napoli il 26 maggio 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola GALDO, nata a Avellino il 29 giugno 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore LEUZZI, nato a Bassano del Grappa il 22 gennaio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pier Marco SALASSA, nato a Roma il 28 gennaio 1971, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cuneo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

### **Conferimento funzioni giurisdizionali e destinazione**

*D.M. 8-3-2010 - V° U.C.B. 12-4-2010*

La dott.ssa Eleonora PACCHIARINI, nata a Sabaudia il 23 luglio 1975, nominata con D.M. 6 dicembre 2007 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Latina è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice.

Alla stessa è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 36.245,12 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Al medesimo magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

### **Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro e cessazione dall'ordine giudiziario, nonché conferme, rettifiche e revoche.**

*DD.MM. 29-1-2010 - V° U.C.B. 17-3-2010*

Si comunica che la dott.ssa Romina INCUTTI, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 19 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella LARATO, giudice del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 26 marzo 2009 e per il giorno 18 giugno 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mara Pia MAGALDI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 10 aprile 2009 e dal 25 al 26 giugno 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia MAISANO, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 maggio al 25 ottobre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina MONTEROSSO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 18 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SALVATORE, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 27 giugno 2008, con gli assegni interi per il giorno 27 giugno 2008, ridotti di un terzo per il giorno 26 giugno 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD.MM. 29-1-2010 - V° U.C.B. 18-3-2010*

Si comunica che la dott.ssa Daniela MARTINO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Brescia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 maggio al 14 novembre 2009, con gli assegni interi dal 16 maggio al 28 giugno 2009, ridotti di un terzo per il giorno 15 maggio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 giugno al 14 novembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra Medea MARUCCHI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 agosto al 2 settembre 2009, con gli assegni interi dal 19 agosto al 2 settembre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 18 agosto 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossella MASTROPIETRO, giudice del Tribunale di Ivrea, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 maggio al 14 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossella MASTROPIETRO, giudice del Tribunale di Ivrea, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 giugno al 15 novembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marianonietta MONFREDI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 31 luglio 2009, con gli assegni interi dal 7 al 31 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 6 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 21 ottobre 2008 con il quale la dott.ssa Ida MORETTI, giudice del Tribunale di Lucera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 febbraio al 14 giugno 2008, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 18 febbraio al 13 aprile 2008, con gli assegni interi dal 9 febbraio al 23 marzo 2008, ridotti di un terzo per il giorno 8 febbraio 2008, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 marzo al 13 aprile 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Tommaso PAGANO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Genova, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2010, con diritto agli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Renata PALMIERI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 giugno al 31 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Renata PALMIERI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° settembre 2009 al 1° febbraio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD.MM. 4-2-2010 - V° U.C.B. 26-3-2010*

Si comunica che la dott.ssa Silvia BALBI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Trieste, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 agosto 2009 al 4 febbraio 2010, con gli assegni interi dal 5 agosto al 17 settembre 2009 e dal 1° gennaio al 2 febbraio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 4 agosto 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 settembre al 31 dicembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 9 dicembre 2009 con il quale il dott. Pierluigi CRESTANI, giudice del Tribunale di Padova, è stato collocato in aspettativa dal 1° al 23 ottobre 2009, senza diritto ad alcun assegno ed è stato posto, a decorrere dal 1° ottobre 2009, fuori del ruolo organico della magistratura con conseguente perdita di anzianità di giorni ventitre, è stato revocato.

*DD.MM. 4-2-2010 - V° U.C.B. 6-4-2010*

Si comunica che la dott.ssa Letizia AIELLI, giudice del Tribunale di Roma, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 16 settembre al 15 ottobre 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 16 settembre 2009 con il quale il dott. Marco AIROLDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 16 luglio al 14 agosto 2009, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 16 al 31 luglio 2009, con gli assegni interi dal 17 al 31 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura ALESSANDRELLI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 15 dicembre 2009, con gli assegni interi dal 17 settembre al 30 ottobre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 31 ottobre al 15 dicembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca Romana AMARELLI, consigliere della sezione lavoro presso la Corte di Appello di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 25 luglio e dal 17 agosto al 1° settembre 2009, con gli assegni interi dal 21 al 25 luglio e dal 18 agosto al 1° settembre 2009, ridotti di un terzo per i giorni 20 luglio e 17 agosto 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Andreana AMBROSINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente dal 22 al 31 gennaio 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 20 febbraio 2009, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia ARTUSO, giudice del Tribunale di Marsala, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 20 maggio e dal 15 giugno al 2 agosto 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca AURIEMMA, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 luglio al 21 novembre 2009, con gli assegni interi dal 26 luglio al 7 settembre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 25 luglio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 settembre al 21 novembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisa AVANZINO, giudice del Tribunale di Alba, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 luglio al 12 dicembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alberto AVENOSO, giudice del Tribunale di Spoleto, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 18 settembre 2009, con gli assegni interi per il giorno 18 settembre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 17 settembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela BELLESI, giudice del Tribunale di Camerino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 settembre 2009 all'11 febbraio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lisa BERGAMASCO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 31 luglio 2009, con gli assegni interi dal 10 al 31 luglio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 9 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Leonardo BIANCO, giudice del Tribunale di Asti, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 maggio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Leonardo BIANCO, giudice del Tribunale di Asti, già assente per il medesimo motivo per il giorno 20 maggio 2009, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 21 maggio 2009, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca Romana BISEGNA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 luglio all'11 ottobre 2009, con gli assegni interi dal 15 luglio al 27 agosto 2009, ridotti di un terzo per il giorno 14 luglio 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 28 agosto all'11 ottobre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca Romana BISEGNA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Milano, già assente complessivamente per giorni novanta nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 ottobre al 14 novembre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella BONAVOLONTÀ, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 3 ottobre 2009, con gli assegni interi dal 17 settembre al 3 ottobre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Loredana CAMERLENGO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente per giorni novantadue nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal 13 al 17 luglio 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta CATALANOTTI, giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 luglio al 1° agosto 2009, con gli assegni interi dal 10 luglio al 1° agosto 2009, ridotti di un terzo per il giorno 9 luglio 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annarita DONOFRIO, giudice del Tribunale di Ravenna, già assente complessivamente per giorni quarantuno nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assen-

tarsi dal lavoro dal 2 marzo al 10 aprile 2009, con gli assegni interi dal 3 al 5 marzo 2009, ridotti di un terzo per il giorno 2 marzo 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 6 marzo al 10 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mara FERRARA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 4 aprile 2009, con gli assegni interi dal 2 al 4 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 1° aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giuseppe GIANNUZZI, già procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, fuori del ruolo organico della magistratura dal 28 novembre 2008, collocato a riposo dal 16 settembre 2009, è stato confermato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 25 aprile al 15 settembre 2009, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria GIUGLIANO, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 9 aprile 2009, con gli assegni interi dal 7 al 9 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 6 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria GIUGLIANO, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 23 aprile 2009, con gli assegni interi dal 15 al 23 aprile 2009, ridotti di un terzo per il giorno 14 aprile 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria GIUGLIANO, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 aprile al 25 settembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia GIZZI, giudice del Tribunale di Avezzano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 aprile al 27 giugno 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*D.M. 10-2-2010 - V° U.C.B. 26-3-2010*

Si comunica l'accettazione delle dimissioni dall'ufficio, ai sensi dell'art. 124 DPR 10 gennaio 1957, n. 3, rassegnate dal dott. Pietro D'AMICO, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, e, per l'effetto, la cessazione dall'ordine giudiziario a decorrere dalla data di comunicazione del presente decreto.

*D.M. 25-2-2010 - V° U.C.B. 12-4-2010*

Si comunica che il dott. Roberto Luigi BONINO, giudice del Tribunale di Genova, è stato collocato in congedo dal 4 dicembre 2009 al 3 aprile 2010, con corrispondente perdita di anzianità di mesi quattro, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD.MM. 2-3-2010 - V° U.C.B. 12-4-2010*

Si comunica che il dott. Antonino ABRAMI, consigliere della Corte di Appello di Venezia, già collocato in congedo dal 5 ottobre al 18 novembre 2009, è stato confermato in detto congedo dal 19 novembre al 31 dicembre 2009, con ulteriore perdita di anzianità di giorni quarantatré, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Luisa BUONO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° dicembre 2009 al 31 gennaio 2010, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Adriana VECCHIARELLI, consigliere della Corte di Appello di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 dicembre 2009 al 13 febbraio 2011, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

## **PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE**

### **CARRIERA DIRIGENZIALE**

#### **Rinnovo incarichi dirigenziali**

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Biagio AVOLA - nato a Comiso (Rg) il 21 aprile 1958 - è rinnovato l'in-

carico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Reggio Calabria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Biagio AVOLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Reggio Calabria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Biagio AVOLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Biagio AVOLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Biagio AVOLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 3-3-2010*

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Maria Rita BODINI - nata a Cappella de' Picenardi (CR) il 3 giugno 1960 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Brescia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Maria Rita BODINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Brescia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Maria Rita BODINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Maria Rita BODINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Maria Rita BODINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 3-3-2010*

**Art. 1**

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Elisabetta BOVI - nata a Bologna il 14 novembre 1961 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

**Art. 2**

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Elisabetta BOVI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Elisabetta BOVI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

**Art. 3**

*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Elisabetta BOVI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

**Art. 4**

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

**Art. 5**

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Elisabetta BOVI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore

della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

**Art. 1**

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Gaetano Walter CAGLIOTI - nato a Soriano Calabro il 2 luglio 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Vibo Valentia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

**Art. 2**

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Gaetano Walter CAGLIOTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Gaetano Walter CAGLIOTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

**Art. 3**

*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Gaetano Walter CAGLIOTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

**Art. 4**

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Gaetano Walter CAGLIOTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Antonio CALMA - nato ad Agrigento il 30 dicembre 1953 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Rimini, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Antonio CALMA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Rimini, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Antonio CALMA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Antonio CALMA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Antonio CALMA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Roberto CANDIDO - nato a Lecce il 25 agosto 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Treviso, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Roberto CANDIDO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Treviso, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Roberto CANDIDO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Roberto CANDIDO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Roberto CANDIDO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 23-12-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Alessandra CELENTANO - nata a Reggio Calabria il 5 aprile 1970 - è rinnovato l'incarico di direttore dell'Ufficio Terzo - Concorsi della Direzione Generale dei Magistrati presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Alessandra CELENTANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzare e gestire le procedure concorsuali in atto e quelle che saranno bandite per far fronte alla scoperta di organico della magistratura e organizzare l'Ufficio in modo da poter supportare una cadenza almeno annuale dei concorsi e il contemporaneo svolgimento di più procedure;

Individuare le esigenze dell'Amministrazione e mettere a punto i relativi strumenti contrattuali, al fine di garantire i servizi necessari per il regolare svolgimento delle prove scritte, verificando l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e lo stato di avanzamento delle attività necessarie per la puntuale predisposizione dei servizi richiesti;

Implementare la funzionalità delle procedure informatiche di supporto alle attività di gestione delle procedure concorsuali;

Svolgere la preliminare attività di studio per la revisione del regolamento che disciplina lo svolgimento dei concorsi in magistratura.

La dott.ssa Alessandra CELENTANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Alessandra CELENTANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Alessandra CELENTANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 23-12-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Alessandro CHERUBINI - nato a Roma il 6 aprile 1951 - è rinnovato l'incarico di direttore dell'Ufficio Terzo - Concorsi e Assunzioni della Direzione Generale del Personale e della Formazione presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Alessandro CHERUBINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ottimizzazione dei tempi occorrenti per i concorsi, le assunzioni e gli inquadramenti del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e degli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, nonché dell'Amministrazione centrale;

Approfondimento, per la parte di competenza della Direzione Generale, dei processi di informatizzazione dell'Ufficio, al fine di assicurare l'efficiente gestione delle procedure di competenza mediante processi di acquisizione telematica delle domande di partecipazione alle procedure concorsuali, nonché di automazione di ufficio nei settori delle assunzioni e dell'inquadramento del personale;

Realizzazione delle procedure di attribuzione della posizione economica superiore per il personale amministrativo, compreso il personale degli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, e cura degli inquadramenti economici. Gestione delle progressioni di carriera del personale ai sensi dell'art. 52 del d. lgs. 165/2001.

Il dott. Alessandro CHERUBINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Alessandro CHERUBINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Alessandro CHERUBINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Gioia Filomena DI MUCCIO - nata a Pietravairano il 18 novembre 1959 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Novara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Gioia Filomena DI MUCCIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Novara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Gioia Filomena DI MUCCIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa DI MUCCIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Gioia Filomena DI MUCCIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 23-12-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Pasquale Antonio Maria FARINOLA - nato a Molfetta il 16 marzo 1961 - è rinnovato l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento interdistrettuale di Bari, Lecce, sezione distaccata di Taranto e Potenza, della Direzione Generale per i sistemi informativi automatiz-

zati - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Pasquale Antonio Maria FARINOLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

Dirigere e coordinare le attività necessarie per la realizzazione, il buon funzionamento, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi automatizzati negli uffici giudiziari del territorio, secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati e nell'ambito del piano triennale per l'informatica;

Sostituire, in caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati nell'ambito delle proprie competenze;

Diffondere i progetti nazionali e coordinarli a livello distrettuale;

Svolgere funzioni di studio, consulenza e ricerca nell'ambito dell'attività demandata.

Nello svolgimento del suddetto incarico dovrà conseguire i seguenti obiettivi specifici:

la diffusione, il funzionamento la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati secondo i principi di efficacia e di efficienza dell'attività amministrativa secondo l'indirizzo e le direttive del Ministro della Giustizia ed in funzione, per relationem, dell'attuazione delle linee strategiche stabilite nel piano triennale per l'informatica secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati;

l'adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali assegnategli;

la direzione e il coordinamento delle attività inerenti l'esecuzione del contratto di assistenza applicativa.

Il dott. FARINOLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. FARINOLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Pasquale Antonio Maria FARINOLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giuseppe GALANTE - nato a Ginosa (TA) il 29 agosto 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Giuseppe GALANTE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giuseppe GALANTE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Giuseppe GALANTE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giuseppe GALANTE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Felice GONNELLA - nato a Napoli il 13 aprile 1950 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Brindisi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Felice GONNELLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Brindisi, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Felice GONNELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Felice GONNELLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Felice GONNELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Paolo GRANDI - nato a Bologna il 12 novembre 1958 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Forlì, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Paolo GRANDI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Forlì, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Paolo GRANDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Paolo GRANDI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Paolo GRANDI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Vincenzo GRASSO - nato a Monterosso al Mare il 18 dicembre 1953 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Genova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Vincenzo GRASSO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Vincenzo GRASSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Vincenzo GRASSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Vincenzo GRASSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Lucia IZZO - nata a Frasso Telesino il 22 giugno 1960 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Perugia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Lucia IZZO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Lucia IZZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Lucia IZZO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Lucia IZZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 3-12-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Emanuele MOLICA COLELLA - nato a Messina il 16 aprile 1949 - è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Ancona e Bologna, con sede in Bologna, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315,

l'importo della prima fascia retributiva dei dirigenti dell'Amministrazione Giudiziaria e, con D.M. 15 ottobre 2009, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'importo della prima fascia retributiva dei dirigenti di seconda fascia degli Archivi Notarili.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Emanuele MOLICA COLELLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi ed in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

assicurare maggiore incisività alle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

Il dott. Emanuele MOLICA COLELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Emanuele MOLICA COLELLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Emanuele MOLICA COLELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Sergio Gaetano MONTANARO - nato ad Ostuni il 7 settembre 1958 - è

rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Brindisi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Sergio Gaetano MONTANARO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Brindisi, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Sergio Gaetano MONTANARO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Sergio Gaetano MONTANARO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Sergio Gaetano MONTANARO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Vincenzo MOSSA - nato a Bitti il 13 gennaio 1953 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Nuoro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Vincenzo MOSSA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Nuoro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Vincenzo MOSSA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Vincenzo MOSSA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Vincenzo MOSSA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore

della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 23-12-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

**Art. 1**

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Antonio PAOLUZZI - nato a Roma il 29 marzo 1950 - è rinnovato l'incarico di direttore dell'Ufficio Secondo - Formazione della Direzione Generale del Personale e della Formazione presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

**Art. 2**

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Antonio PAOLUZZI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

predisposizione del Piano annuale di formazione;

utilizzo del sistema informatico della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per la rilevazione dei fabbisogni formativi; adattamento del sistema alle esigenze dell'Amministrazione e diffusione della rilevazione a tutti gli uffici giudiziari;

cura di dossier tematici in linea con le principali attività del Piano annuale di formazione da implementare periodicamente e con particolare attenzione alle riforme organizzative e di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione e, segnatamente, dell'Amministrazione della Giustizia, per la fruizione del personale in servizio presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria.

Il dott. PAOLUZZI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

**Art. 3**

*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Antonio PAOLUZZI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

**Art. 4**

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

**Art. 5**

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Antonio PAOLUZZI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 11-12-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

**Art. 1**

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Renata PENNUCCI - nata a Casola Lunigiana il 22 dicembre 1954 - è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circostrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Brescia e Milano, con sede in Milano, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva dei dirigenti dell'Amministrazione Giudiziaria e, con D.M. 15 ottobre 2009, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'importo della prima fascia retributiva dei dirigenti di seconda fascia degli Archivi Notarili.

**Art. 2**

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Renata PENNUCCI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi ed in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

assicurare maggiore incisività alle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

La dott.ssa PENNUCCI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

**Art. 3**

*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa PENNUCCI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Renata PENNUCCI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Aniello PETRONE - nato a Salerno il 17 novembre 1951 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Milano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Aniello PETRONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Aniello PETRONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Aniello PETRONE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Aniello PETRONE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 19-11-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Grazia QUACQUARINI è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Fermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Grazia QUACQUARINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Assicurare l'organizzazione ed il regolare funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Fermo, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

Realizzare un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Grazia QUACQUARINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Grazia QUACQUARINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 aprile 2010 (dal 1° maggio 2010 la dott.ssa QUACQUARINI sarà collocata a riposo per dimissioni volontarie).

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Grazia QUACQUARINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 17-2-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Dario QUINTAVALLE - nato a Roma il 7 aprile 1966 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Roma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Dario QUINTAVALLE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Dario QUINTAVALLE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Dario QUINTAVALLE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Dario QUINTAVALLE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Claudio SCARPATO - nato a Livorno il 15/6/1954 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di La Spezia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Claudio SCARPATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di La Spezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Claudio SCARPATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Claudio SCARPATO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

### Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Claudio SCARPATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 3-12-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

### Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Domenica Rita SPECIALE - nata a Barcellona Pozzo di Gotto il 28/3/1952 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

### Art. 2 *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Domenica Rita SPECIALE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Domenica Rita SPECIALE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa SPECIALE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

### Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Domenica Rita SPECIALE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

### Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Nicola STELLATO - nato a Napoli il 9 febbraio 1958 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Brescia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella

seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Nicola STELLATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Brescia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Nicola STELLATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Nicola STELLATO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Nicola STELLATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

#### Art. 1

##### *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Michele TESTAQUATRA - nato a Caltanissetta il 23/3/1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Caltanissetta, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Michele TESTAQUATRA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Caltanissetta, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Michele TESTAQUATRA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Michele TESTAQUATRA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

#### Art. 5

##### *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Michele TESTAQUATRA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero

della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 26-11-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Art. 1

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Antonio TOZIANI - nato a Lucera il 19 giugno 1956 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Foggia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Antonio TOZIANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Foggia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Antonio TOZIANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Antonio TOZIANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2012.

Art. 5

*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Antonio TOZIANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Conferimento incarichi di reggenza e proroghe**

*P.D.G. 20-1-2010 - Reg. C.C. 3-3-2010*

Alla dott.ssa Anna Rita CAPODIECI, dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Ferrara, con decorrenza immediata, fino alla copertura del posto.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ferrara secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, curando, in particolare, l'impatto organizzativo delle innovazioni tecnologiche nonché la realizzazione dei progetti in corso.

*P.D.G. 22-1-2010 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Alla dott.ssa Vittoria DEL VIGO, dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Genova, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Genova con decorrenza immediata e fino alla copertura del posto.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Genova secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 22-12-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Al dott. Cosimo EPIFANI, dirigente amministrativo della Procura Generale di Potenza, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Potenza fino al 30 giugno 2010.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. EPIFANI con il P.D.G. 4 giugno 2008.

*P.D.G. 10-12-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Al dott. Giuseppe GALANTE, dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura Generale presso la Corte

di Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto, a decorrere dal 14 dicembre 2009 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente sono assegnati i seguenti obiettivi:

assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale presso la Corte di Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, nonché gli adempimenti connessi con l'attività di funzionario delegato per le spese di giustizia;

provvedere al coordinamento delle operazioni relative al trasloco nella nuova sede;

realizzare un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 2-12-2009 - Reg. C.C. 17-2-2010*

Alla dott.ssa Daniela INTRAVALIA, dirigente incaricata della direzione dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale dei Sistemi Informativi Automatizzati di Milano, è conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale dei Sistemi Informativi Automatizzati di Padova, con decorrenza dal 10 dicembre 2009 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente sono assegnati, quali obiettivi prioritari, la realizzazione, il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, nonché l'adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio di competenza.

*P.D.G. 13-1-2010 - Reg. C.C. 3-3-2010*

Alla dott.ssa Emilia LONGOBARDI, Direttore dell'Ufficio II - Approvvigionamento beni e servizi strumentali della Direzione Generale delle risorse materiali, beni e servizi, è conferito, con decorrenza immediata, l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Civitavecchia, per un giorno alla settimana e per la durata di tre mesi.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Civitavecchia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa

*P.D.G. 22-10-2009 - Reg. C.C. 13-1-2010*

Al dott. Walter LUISE, dirigente amministrativo della Corte di Appello di L'Aquila, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di L'Aquila, con decorrenza dal 26 ottobre prossimo per la durata di sei mesi e, comunque, non oltre la copertura del posto.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di L'Aquila secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento ai compiti di funzionario delegato per le spese di giustizia.

*P.D.G. 21-9-2009 - Reg. C.C. 17-11-2009*

Al dott. Giovanni MAELLARO, dirigente amministrativo della Procura Generale di Milano, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Milano, con decorrenza immediata e fino alla effettiva copertura del posto;

Al predetto dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Milano secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 17-9-2009 - Reg. C.C. 5-11-2009*

Alla dott.ssa Carla Angelica MAFFI, dirigente amministrativo della Corte di Appello di Brescia, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura Generale di Brescia dal 18 settembre 2009 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale di Brescia, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alle molteplici attività collegate con l'avvenuto trasloco dell'Ufficio nella nuova sede, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 1-12-2009 - Reg. C.C. 17-2-2010*

Al dott. Alessandro MASTROSIMONE, dirigente amministrativo della Procura Generale di Caltanissetta, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Caltanissetta, per un periodo di tre mesi, a decorrere dal 10 dicembre 2009, e comunque non oltre la copertura del posto.

Sono confermati gli obiettivi conferiti al dott. MASTROSIMONE con P.D.G. 5 dicembre 2008.

*P.D.G. 21-1-2010 - Reg. C.C. 3-3-2010*

Al dott. Massimo ORZELLA, dirigente amministrativo del Tribunale di Perugia, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Perugia.

L'incarico viene affidato al dott. ORZELLA per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 3 febbraio 2010.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Perugia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alla razionalizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 28-12-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Al dott. Silvestro PEZZUTO, dirigente amministrativo della Procura Generale di Campobasso, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria della Corte di Appello di Campobasso, a decorrere dal 4 gennaio 2010 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente sono assegnati i seguenti obiettivi:

assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Campobasso secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, nonché gli adempimenti connessi con l'attività di funzionario delegato per le spese di giustizia;

realizzare un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 9-11-2009 - Reg. C.C. 26-1-2010*

Alla dott.ssa Paola SCIARRETTA, dirigente amministrativo del C.I.S.I.A. di Genova, è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale dei Sistemi Informativi Automatizzati di Firenze, per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 6 novembre 2009.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dott.ssa SCIARRETTA con il P.D.G. 28 aprile 2009.

*P.D.G. 28-12-2009 - Reg. C.C. 19-3-2010*

Alla dott.ssa Anna Maria SERRAVEZZA, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Grosseto, è prorogato l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Siena, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dott.ssa SERRAVEZZA con il P.D.G. 2 marzo 2009.

*P.D.G. 20-1-2010 - Reg. C.C. 3-3-2010*

Alla dott.ssa Luigina SIGNORETTI, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Modena, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Reggio Emilia, a decorrere dal 27 gennaio 2010 e fino alla copertura del posto.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dott.ssa SIGNORETTI con il P.D.G. 24 luglio 2009.

*P.D.G. 29-10-2009 - Reg. C.C. 13-1-2010*

Alla dott.ssa Giovanna TORNATORE, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Parma, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Parma, a decorrere dal 2 novembre 2009 e fino alla copertura del posto.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare il regolare funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Parma secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento all'organizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 16-12-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

Alla sig.ra Simonetta VANNUCCI, dirigente amministrativo della Corte di Appello di Firenze, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Pistoia, con decorrenza immediata e per la durata di tre mesi.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pistoia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

### **Conferimento di nuovi incarichi a seguito di pubblicazione di posizioni dirigenziali vacanti**

*P.D.G. 18-12-2009 - Reg. C.C. 3-3-2010*

#### **Art. 1 Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Elio DI MASO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Salerno, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### **Art. 2 Obiettivi connessi all'incarico**

Al dott. Elio DI MASO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Salerno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DI MASO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

**Art. 3**  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. DI MASO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

**Art. 4**  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. DI MASO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2013.

**Art. 5**  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DI MASO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Art. 6**

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Salerno, il dott. DI MASO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nocera Inferiore.

*P.D.G. 22-12-2009 - Reg. C.C. 3-3-2010*

**Art. 1**  
*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Filippo FERRANTE è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Caltanissetta, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

**Art.2**  
*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Filippo FERRANTE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Caltanissetta, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. FERRANTE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

**Art. 3**  
*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. FERRANTE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

**Art. 4**  
*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. FERRANTE nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2013.

**Art. 5**  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. FERRANTE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Art. 6**

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Caltanissetta il dott. FERRANTE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Trapani.

**Assunzione in via provvisoria nel ruolo del personale dirigenziale in esecuzione di sentenza**

*P.D.G. 30-12-2009 - Reg. C.C. 31-3-2010*

**Art. 1**

*Assunzione nel ruolo del personale dirigenziale*

In esecuzione della sentenza n. 103/2009 dell'11 giugno 2009 del Giudice del Lavoro di Pordenone, si procede all'assunzione, in via provvisoria, della dott.ssa Maria Assunta MONTELEONE, nata a Seminara (RC) il 12 agosto 1953, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria, con inquadramento giuridico ed economico della stessa dal 1° gennaio 2005, in attesa del definitivo giudizio in sede di merito, all'esito del quale questa Amministrazione si riserva ogni provvedimento conseguente.

Il rapporto di lavoro della dott.ssa MONTELEONE è disciplinato dalle disposizioni di legge in materia e dai vigenti contratti collettivi, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

**Art. 2**

*Inquadramento economico*

In esecuzione della succitata sentenza n. 103/2009 del Tribunale di Pordenone, nei confronti della dott.ssa MONTELEONE è disposto, a titolo di differenze retributive, dal 1° gennaio 2005 e fino alla data di immissione nelle funzioni di dirigente, il pagamento del solo stipendio tabellare, pari a € 40.129,98 = annuo lordo (importo comprensivo del rateo di tredicesima), da congruare con quanto percepito nello stesso periodo per la posizione economica C3 fino al 31 dicembre 2005 e dal 1° febbraio 2006 per la posizione C3 S (stipendio e indennità di amministrazione, eventuale compenso per lavoro straordinario e F.U.A.) quale direttore di cancelleria presso il Tribunale di Pordenone. Dalla stessa data del 1° gennaio 2005 deve essere attribuita la R.I.A. di € 181,27, importo comprensivo del rateo di tredicesima.

Con successivo provvedimento, all'esito della corresponsione delle predette somme all'interessata da parte della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Pordenone, la competente Direzione Generale del Bilancio provvederà alla quantificazione e liquidazione degli interessi legali spettanti alla medesima.

In caso di eventuale riforma della citata sentenza la dott.ssa MONTELEONE dovrà restituire quanto sopra attribuito.

**Art. 3**

*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Maria Assunta MONTELEONE è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Udine, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

**Art. 4**

*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa MONTELEONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Udine, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MONTELEONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

**Art. 5**

*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa MONTELEONE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

**Art. 6**

*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2013.

**Art. 7**

*Trattamento economico relativo all'incarico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MONTELEONE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Art. 8**

*Clausola di salvaguardia*

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dott.ssa MONTELEONE sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria C3), con decorrenza 1° gennaio 2005.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

**Operatori Giudiziari - Posizione economica B1 - P.D.G. 16 aprile 2010 - Modifica della graduatoria del concorso, per titoli, a 368 posti di dattilografo (ora operatore giudiziario B1) riservato al personale che abbia prestato servizio negli Uffici giudiziari a tempo determinato, indetto con P.D.G. 27 novembre 1997.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,  
del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Formazione  
Ufficio III - Concorsi e Assunzioni

Visto il P.D.G. 27 novembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale n. 99 del 19 dicembre 1997, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli, a 368 posti di dattilografo, ora operatore giudiziario B1, quarta qualifica funzionale del personale del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria, riservato al personale che abbia prestato servizio negli Uffici giudiziari a tempo determinato;

Visto il P.D.G. 19 febbraio 1999, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso sopra indicato, formata dalla Commissione esaminatrice in data 18 febbraio 1999;

Visti i P.D.G. 30 marzo, 14, 18, 25 maggio, 17 settembre 1999, 29 gennaio 2001 e 10 settembre 2002 con i quali sono state approvate le modifiche apportate dalla Commissione esaminatrice alla predetta graduatoria;

Visto il ricorso al TAR Lazio n. 8514/99 presentato dalla sig.ra ARDITO Cecilia - iscritta al n. 3399 della graduatoria di merito con il punteggio di 0,90 ed i titoli di preferenza di «coniugata con 2 figli, lodevole servizio Amministrazione pubblica, nata il 14 settembre 1962»-, per la mancata valutazione del periodo di servizio prestato presso il Tribunale di Bari dal 16 giugno 1992 al 25 agosto 1993;

Vista la sentenza del TAR Lazio n. 7275/01 del 7 settembre 2001 con la quale è stato respinto il predetto ricorso presentato dalla sig.ra ARDITO Cecilia;

Vista la decisione del Consiglio di Stato n. 5844/09 del 30 giugno 2009 che accoglie l'appello e, per l'effetto, in riforma della sopraccitata sentenza n. 7275/01 del TAR Lazio, accoglie il ricorso di primo grado della sig.ra ARDITO Cecilia;

Ritenuto, pertanto, che la predetta decisione del Consiglio di Stato, deve essere eseguita;

Ritenuto, altresì, che l'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo al periodo di servizio presso il Tribunale di Bari dal 16 giugno 1992 al 25 agosto 1993, non comportando ulteriori valutazioni della Commissione, se non un mero calcolo matematico (punti 0,30 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni e punti 0,15 per ogni frazione di mese fino a 15 giorni), va compiuta direttamente dall'Amministrazione;

Che alla sig.ra ARDITO al punteggio già attribuito di 0,90 va aggiunto quello di 4,50 corrispondente al periodo di servizio in questione di mesi 14 e giorni 16, per un punteggio complessivo, quindi, di 5,40;

Che alla sig.ra ARDITO per aver prestato servizio per non meno di un anno nell'Amministrazione giudiziaria, va riconosciuto, a parità di merito, il titolo di preferenza di «lodevole servizio Amministrazione giustizia», anziché quello di lodevole servizio nell'Amministrazione pubblica;

La sig.ra ARDITO Cecilia, pertanto, già iscritta al n. 3399 della graduatoria di merito, deve essere collocata, con il punteggio di 5,40 ed i titoli di preferenza di: «lodevole servizio Amministra-

zione giustizia - coniugata con 2 figli - nata il 14 settembre 1962», al n. 120 bis della citata graduatoria, dopo la candidata n. 120 MAGAZZÙ Rosa Pina;

Ritenuto necessario, in esecuzione della decisione del Consiglio di Stato n. 5844/09 del 30 giugno 2009, di rettificare la graduatoria di merito del concorso approvata con P.D.G. 19 febbraio 1999;

Ritenuto inoltre che a seguito della predetta modifica, la sig.ra ARDITO Cecilia deve essere dichiarata vincitrice del concorso e collocata nell'elenco dei vincitori di cui all'art. 2 del P.D.G. 19 febbraio 1999 ed in conseguenza va depennata dall'elenco suddetto la candidata sig.ra GROSSI Maria Vittoria, collocata al n. 365 ed ultima (368<sup>a</sup>) vincitrice;

Ritenuta la regolarità del procedimento;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Dispone:

Art. 1

In esecuzione della decisione del Consiglio di Stato n. 5844/09 del 30 giugno 2009 con la quale, in riforma della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio n. 7275 del 7 settembre 2001, è stato accolto il ricorso di primo grado della sig.ra ARDITO Cecilia, il P.D.G. 19 febbraio 1999 che ha approvato la graduatoria generale di merito del concorso, per titoli, a 368 posti di dattilografo (ora operatore giudiziario B1), quarta qualifica funzionale del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, riservato al personale dipendente che abbia prestato servizio negli uffici giudiziari a tempo determinato, indetto con P.D.G. 27 novembre 1997, è modificato come segue:

alla sig.ra ARDITO Cecilia, già iscritta al n. 3399 della graduatoria con punti 0,90, vengono attribuiti l'ulteriore punteggio di 4,50, corrispondente al periodo di servizio di mesi 14 e giorni 16 presso il Tribunale di Bari, per un punteggio complessivo di 5,40 ed, in sostituzione del titolo di preferenza di lodevole servizio nell'Amministrazione pubblica quello di «lodevole servizio Amministrazione giustizia»;

in conseguenza, ARDITO Cecilia con il punteggio di 5,40 ed i titoli di preferenza di «lodevole servizio Amministrazione giustizia - coniugata con 2 figli - nata il 14 settembre 1962», è collocata al n. 120 bis della graduatoria stessa, dopo la candidata n. 120 MAGAZZÙ Rosa Pina.

Art. 2

L'art. 2 del P.D.G. 19 febbraio 1999 con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso, è modificato nel senso che ARDITO Cecilia, nata a Casamassima il 14 settembre 1962 è dichiarata vincitrice del concorso ed è collocata al n. 120 bis dell'elenco dei vincitori, dopo la candidata MAGAZZÙ Rosa Pina (n. 120).

In conseguenza è depennata dal predetto elenco la candidata sig.ra GROSSI Maria Vittoria, ultima candidata collocata in posizione utile tra i vincitori del concorso.

Roma, 16 aprile 2010

*Il direttore generale:* CAROLINA FONTECCHIA.

*Vistato dall'ufficio centrale del bilancio il 4 maggio 2010.*

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE**

**P.D.G. 3 marzo 2010 - Approvazione della graduatoria generale di merito, articolata in base agli abbinamenti linguistici, formata dai candidati risultati vincitori e dai candidati risultati idonei al concorso pubblico per esami a tre posti di esperto linguistico, terza area F1, indetto con P.D.G. del 31 luglio 2008.**

*P.D.G. 3-3-2010 - V° U.C.B. 22-3-2010*

Visto il provvedimento del 31 luglio 2008, prot. n. 24582, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero il 4 agosto 2008 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami n. 65 del 22 agosto 2008, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami a tre posti di esperto linguistico, terza area F1, indetto dal Dipartimento Giustizia Minorile così ripartiti: n. 1 unità abbinamento linguistico inglese - francese, n. 1 unità abbinamento linguistico inglese - tedesco, n. 1 unità abbinamento linguistico spagnolo - inglese;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 3 comma 87 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008);

Visto il provvedimento prot. n. 3127 del 30 gennaio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero l'11 febbraio 2009 con il quale è stata costituita la Commissione Esaminatrice del concorso di cui al provvedimento del 31 luglio 2008 sopra indicato;

Visto il provvedimento prot. n. 16652 del 29 maggio 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero il 25 giugno 2009, n. 1001, con il quale si è proceduto alla sostituzione del componente della Commissione Esaminatrice dott.ssa BIAGINI Paola tecnico esperto di lingua spagnola con altro componente dott.ssa FERNANDEZ Savino Monica;

Visto il provvedimento prot. n. 18978 del 19 giugno 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero il 25 giugno 2009, n. 1005, con il quale si è proceduto alla sostituzione del componente della Commissione Esaminatrice sig. ZANOBI Tommaso tecnico esperto informatico con altro componente sig. Santoni Patrizio;

Visti gli atti del concorso trasmessi dalla Commissione Esaminatrice con nota n. 30919 del 22 ottobre 2009 ;

Viste le graduatorie di merito formulate in relazione a ciascun abbinamento linguistico dalla sopra citata Commissione Esaminatrice e trasmesse con nota acquisita agli atti al prot. n. 30919 del 22 ottobre 2009.

Ritenuto che occorre procedere all'approvazione della graduatoria definitiva nonché a dichiarare i vincitori del concorso in oggetto;

Tenuto, altresì, conto che per alcuni candidati inseriti nella graduatoria di merito a parità di punteggio, è stata loro attribuita la posizione in graduatoria in base all'età anagrafica, secondo quanto stabilito dall'art. 5, punto 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni,

Dispone:

Art. 1

È approvata la seguente graduatoria generale di merito, articolata in base agli abbinamenti linguistici indicati, formata dai candidati risultati vincitori e dai candidati risultati idonei al concorso pubblico per esami a tre posti di esperto linguistico, terza area F1, indetto dal Dipartimento Giustizia Minorile con provvedimento del 31 luglio 2008, prot. n. 24582, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero il 4 agosto 2008 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - concorsi ed esami n. 65 del 22 agosto 2008:

**Abbinamento linguistico inglese - francese**

N.	COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA
1	DE MICHELE Alessandra	Terni	08/06/1978	52,5625	
2	BASILE Paolo	Roma	17/02/1972	48,50	Art. 5, comma 5 lett. a) DPR 487/94
3	SGHERZA Stefania	Bari	11/06/1980	48,1875	
4	ULIANA Erica	Motta di Livenza (TV)	25/07/1973	47,9375	
5	IANNOTTA Daniela	Palermo	03/01/1978	47,875	
6	CASTIELLO MELODY Bruna	Londra (G.B.)	04/08/1983	47,5625	

N.	COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA
7	ANGILELLO Valentina	Catania	08/10/1982	46,75	
8	CARATELLI Federica	Velletri (RM)	02/06/1976	46,75	
9	CIAMPI Monica	Roma	16/10/1974	46,75	
10	CLERICUZIO Tania	Roma	02/08/1974	44,6875	

#### Abbinamento linguistico inglese - tedesco

N.	COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA
1	SANCHIONI Daniele	Fano (PU)	15/11/1966	52,375	
2	BENEDETTI Gabriele	Tivoli (RM)	16/04/1977	51,875	
3	MARRACINO Raffaella	Roma	29/08/1971	50,3125	
4	DUZ Angela Michela	Portogruaro (VE)	11/11/1980	49,3125	
5	TRANCHESE Alessia	Pomigliano D'Arco (NA)	26/09/1983	47,1875	
6	D'ANTONIO Maja	Udine	02/03/1975	46,75	
7	PULIGHEDDU Paolo	Nuoro	07/11/1977	46,00	

#### Abbinamento linguistico spagnolo - inglese

N.	COGNOME NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA
1	BOCCANERA Elisa	Roma	14/06/1978	50,5625	
2	PERINEI Paola	Altamura (BA)	20/09/1982	47,6875	
3	ESPOSITO Nadia	Cercola (NA)	28/09/1985	47,50	
4	DE LAURENTIIS Maria	Atessa (CH)	30/09/1980	46,6875	
5	DE GREGORIS Gregorio	Priverno (LT)	24/03/1978	46,1875	
6	PERNICE Luisa	Clusone (BG)	07/12/1982	45,625	
7	VOCCIANTE Angela Rita	Napoli	28/05/1979	45,3125	
8	DE FELICIS Laura	Vetralla (VT)	25/08/1978	45,0625	
9	DURANTI Agnese	Roma	14/10/1980	44,9375	

## Art. 2

Sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse i seguenti candidati:

abbinamento linguistico inglese - francese:

1. DE MICHELE Alessandra;

abbinamento linguistico inglese - tedesco:

1. SANCHIONI Daniele;

abbinamento linguistico spagnolo - inglese:

1. BOCCANERA Elisa.

## Art. 3

Sono dichiarati idonei i seguenti candidati:

abbinamento linguistico inglese - francese:

1. BASILE Paolo;
1. SGHERZA Stefania;
3. ULIANA Erica;
4. IANNOTTA Daniela;
5. CASTIELLO MELODY Bruna;
6. ANGILELLO Valentina;
7. CARATELLI Federica;
8. CIAMPI Monica;
9. CLERICUZIO Tania;

abbinamento linguistico inglese - tedesco:

1. BENEDETTI Gabriele;
2. MARRACINO Raffaella;
3. DUZ Angela Michela;
4. TRANCHESE Alessia;
5. D'ANTONIO Maja;
6. PULIGHEDDU Paolo;

abbinamento linguistico spagnolo - inglese:

1. PERINEI Paola;
2. ESPOSITO Nadia;
3. DE LAURENTIIS Maria;
4. DE GREGORIS Gregorio;
5. PERNICE Luisa;
6. VOCCIANTE Angela Rita;
7. DE FELICIS Laura;
8. DURANTI Agnese.

**Nomine dei componenti privati presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2008-2010**

*DD.MM. 10-2-2010 - V° U.C.B. 6-4-2010*

La dott.ssa Giovanna ANTONINI, nato a Brescia (BS) il 12 settembre 1973, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2008/2010.

Il dott. Renzo BATTISTUTA, nato a Codroipo (UD) il 26 gennaio 1968, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Trieste per il triennio 2008/2010.

Il dott. Ivano DALLA GIOVANNA, nato a Genova (GE) il 21 marzo 1957, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2008/2010.

Il dott. David DARIS, nato a Trieste (TS) il 18 dicembre 1975, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Trieste per il triennio 2008/2010.

Il dott. Moreno DE TONI, nato a Tolmezzo (UD) il 23 dicembre 1975, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Trieste per il triennio 2008/2010.

Il dott. Marcello GENTA, nato a Savona (SV) il 27 luglio 1977, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Valnea SCALA, nata a Desenzano del Garda (BS) il 7 febbraio 1972, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2008/2010.

Il dott. Filiberto SUPERBI, nato a Modena (MO) il 16 marzo 1951, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2008/2010.

*DD.MM. 23-3-2010 - V° U.C.B. 27-4-2010*

La dott.ssa Anna ALUFFI PENTINI, nata a Roma (RM) il 26 gennaio 1963, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Benedetta BIANCALANA, nata a Roma (RM) il 29 dicembre 1972, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Maria Claudia BISCIONE, nata a Napoli (NA) il 7 dicembre 1971, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

Il dott. Andrea BRAGALONE, nato a Roma (RM) il 15 aprile 1970, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Concetta CALIOLO, nata a Ostuni (BR) il 3 ottobre 1962, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Grazia CARBONE, nata a Potenza (PZ) il 3 settembre 1974, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Alessia CARICATO, nata a Roma (RM) il 18 febbraio 1968, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Sandra CHISTOLINI, nata a Roma (RM) il 2 novembre 1951, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Catia DEL MONTE, nata a Roma (RM) il 12 febbraio 1962, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Adele Maria Rosa FRANCO, nata a Altomonte (CS) il 30 novembre 1965, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Silvia GAROZZO, nata a Roma (RM) il 13 agosto 1973, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Giulia Romana LODOLINI, nata a Roma (RM) il 25 ottobre 1971, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Valeria LUCATELLO, nata a Roma (RM) il 26 dicembre 1971, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Cinzia MASTROLIA, nata a Galatina (LE) il 25 giugno 1976, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Loredana Teresa PEDATA, nata a Milazzo (ME) il 21 novembre 1974, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Alessandra PICCOLINI, nata a Torre Annunziata (NA) il 16 maggio 1955, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Paola POPOLLA, nata a Roma (RM) il 2 giugno 1962, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

Il dott. Giovanni VASSALLO, nato a Roma (RM) il 23 agosto 1954, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2008/2010.

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

### PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

#### Mobilità interna del personale del Comparto Ministeri. Interpello Nazionale anno 2009-2010 per Contabili. Note del Direttore Generale del 12 e 13 gennaio 2010 con allegata graduatoria e scheda integrativa.

Nota 12 gennaio 2010.  
Prot. n. GDAP-0011553-2010.

Ai Sigg. Provveditori Regionali - Loro sedi

Ai Sigg. Direttori Generali - Sede

Alla Direzione dell'Istituto Superiore  
di Studi Penitenziari - Roma

Ai Sigg. Direttori Uffici di Staff - Sede

Alla Direzione del Centro  
Amministrativo «G. Altavista» - Roma

All'Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni - Sede

All'Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali - Sede

#### Oggetto: Mobilità interna del personale del Comparto Ministeri - Interpello Nazionale anno 2009-2010 Contabili.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza, relativa a quanto in oggetto, si trasmette, la graduatoria dell'interpello relativa alla figura professionale di contabile, con preghiera di immediata comunicazione a tutti gli interessati, anche a quelli assenti a qualunque titolo.

Stante l'urgenza di concludere il procedimento de quo, si raccomanda di far pervenire, entro e non oltre il 14 gennaio p.v. ore 15,00, eventuali osservazioni in merito o rinunce, all'indirizzo e-mail: [dgpersonale.dap@giustizia.it](mailto:dgpersonale.dap@giustizia.it)

Si ringrazia per la collaborazione e si sollecita scrupolosa osservanza.

*Il Direttore Generale:* DOTT. MASSIMO DE PASCALIS.

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**MOBILITA' 2010**  
**ELENCO E GRADUATORIA CONTABILI**  
**II^ INTERPELLO**

Punti	Ruolo	Cognome	Nome	PRAP USCITA	Sede di servizio	PRAP ENTRATA	Sede richiesta	Ord. Prof.	Grad. Interp.	Vincitori	Sede
16,80		ALLOGGIO	ANTONELLA	PADOVA	VENEZIA GIUDECCA	PADOVA	PADOVA P.R.A.P.	1	2	NO	
10		ANDREI	CECILIA IULIANA	TORINO	ALESSANDRIA C.R.	ANCONA	PESARO C.C.	1	6	NO	ANCONA C.R.
10		ANDREI	CECILIA IULIANA	TORINO	ALESSANDRIA C.R.	ANCONA	ANCONA C.C.	2	5	NO	ANCONA C.R.
10		ANDREI	CECILIA IULIANA	TORINO	ALESSANDRIA C.R.	ANCONA	ANCONA C.R.	3	4	SI	ANCONA C.R.
15,30		BENEGIAMO	ADRIANA	TORINO	TORINO C.C.	TORINO	IVREA C.C.	1	1	SI	IVREA C.C.
*		BIZZARRI	ORIANA	PADOVA	PADOVA C.R.	*	*	*	*		
*		BOCCO	CONCETTA	TORINO	IVREA C.C.	*	*	*	*		
13,80		CARBONARI	PAOLO	MILANO	VOGHERA C.C.	ANCONA	ANCONA C.C.	1	2	SI	ANCONA C.C.
13,80		CARBONARI	PAOLO	MILANO	VOGHERA C.C.	ANCONA	ANCONA C.R.	2	2	NO	ANCONA C.C.
13,80		CARBONARI	PAOLO	MILANO	VOGHERA C.C.	ANCONA	PESARO C.C.	3	2	NO	ANCONA C.C.
10,80	226	CATALANO	MARIA	CAGLIARI	NUORO C.C.	POTENZA	MATERA C.C.	1	3	NO	
7,25		COLI'	ANDREA LUIGI	ANCONA	PESARO C.C.	POTENZA	MATERA C.C.	1	6	NO	
14,40		DI LORETO	EMANUELA	FIRENZE	MONTELUPO FIORENTINO O.P.G.	ANCONA	PESARO C.C.	1	1	SI	PESARO C.C.
14,40		DI LORETO	EMANUELA	FIRENZE	MONTELUPO FIORENTINO O.P.G.	ANCONA	ANCONA C.R.	2	1	NO	PESARO C.C.
14,40		DI LORETO	EMANUELA	FIRENZE	MONTELUPO FIORENTINO O.P.G.	ANCONA	ANCONA C.C.	3	1	NO	PESARO C.C.
9,25		FASIELLO	GIANLUCA	GENOVA	IMPERIA C.C.	POTENZA	MATERA C.C.	1	5	NO	
9,25	39	FASIELLO	GIANLUCA	GENOVA	IMPERIA C.C.	ANCONA	PESARO C.C.	2	7	NO	
9,25	39	FASIELLO	GIANLUCA	GENOVA	IMPERIA C.C.	ANCONA	ANCONA C.C.	3	6	NO	
6		GARATTONI	ELENA	BOLOGNA	FERRARA C.C.	ANCONA	PESARO C.C.	1	10	NO	
6		GARATTONI	ELENA	BOLOGNA	FERRARA C.C.	ANCONA	ANCONA C.R.	2	7	NO	
6		GARATTONI	ELENA	BOLOGNA	FERRARA C.C.	ANCONA	ANCONA C.C.	3	8	NO	
*		GIANNACCARI	GIANCARLO	MILANO	BRESCIA C.C.	*	*	*	*		
11,80	252	GIORDANO	GIOVANNI	TORINO	BIELLA C.C.	POTENZA	MATERA C.C.	1	2	NO	PESARO C.C.
11,80	252	GIORDANO	GIOVANNI	TORINO	BIELLA C.C.	ANCONA	PESARO C.C.	2	4	SI	PESARO C.C.

11.80	GIORDANO	GIOVANNI	TORINO	BIELLA C.C.	ANCONA	ANCONA C.C.	3	3	NO	PESARO C.C.
11.80	LA FORESTA	GIUSEPPE	GENOVA	SANREMO C.C.	POTENZA	MATERA C.C.	1	1	SI	MATERA C.C.
11.80	LA FORESTA	GIUSEPPE	GENOVA	SANREMO C.C.	ANCONA	ANCONA C.R.	2	3	NO	MATERA C.C.
11.80	LA FORESTA	GIUSEPPE	GENOVA	SANREMO C.C.	ANCONA	PESARO C.C.	3	3	NO	MATERA C.C.
*	LOSCALZO	TERESA	TORINO	IVREA C.C.	*	*	*	*		
6	MARFEO	DIEGO	FIRENZE	VOLTERRA C.C.	POTENZA	MATERA C.C.	1	7	NO	
9	MATARRESE	ROSA	TORINO	ALBA C.C.	ANCONA	PESARO C.C.	1	9	NO	TORINO C.C.
9	MATARRESE	ROSA	TORINO	ALBA C.C.	ANCONA	ANCONA C.R.	2	6	NO	TORINO C.C.
9	MATARRESE	ROSA	TORINO	ALBA C.C.	TORINO	TORINO C.C.	3	1	SI	TORINO C.C.
*	PAGANO	LEONARDA G.	GENOVA	LA SPEZIA C.C.	*	*	*	*		
10.80	PALMIERO	SALVATORE	TORINO	VERBANIA C.C.	POTENZA	MATERA C.C.	1	4	NO	
10.80	PALMIERO	SALVATORE	TORINO	VERBANIA C.C.	ANCONA	PESARO C.C.	2	5	NO	
10.80	PALMIERO	SALVATORE	TORINO	VERBANIA C.C.	ANCONA	ANCONA C.C.	3	4	NO	
25.20	PELLERITI	TINDARA	TORINO	VERBANIA SFAP	TORINO	VERBANIA C.C.	1	1	SI	VERBANIA C.C.
*	PERRINI	SERGIO AURELIO	MILANO	MILANO BOLLATE C.R.	POTENZA	MATERA C.C.	1	*		
9.25	PERSICO	GIOVANNI	PADOVA	TRIESTE C.C.	ANCONA	ANCONA C.C.	1	7	NO	
9.25	PERSICO	GIOVANNI	PADOVA	TRIESTE C.C.	ANCONA	ANCONA C.R.	2	5	NO	
9.25	PERSICO	GIOVANNI	PADOVA	TRIESTE C.C.	ANCONA	PESARO C.C.	3	8	NO	
32.40	PUGLISI	RYTA	GENOVA	SANREMO C.C.	GENOVA	IMPERIA C.C.	1	1	SI	IMPERIA C.C.
34.40	SARDU	MARCO	CAGLIARI	IGLESIAS C.C.	CAGLIARI	IS ARENAS ARBUS	1	1	SI	IS ARENAS ARBUS
6	SARICA	GIOVANNA	TORINO	ALBA C.C.	GENOVA	GENOVA MARASSI C.C.	1	1	SI	GENOVA MARASSI C.C.
6	SARICA	GIOVANNA	TORINO	ALBA C.C.	GENOVA	IMPERIA C.C.	2	2	NO	GENOVA MARASSI C.C.
6	SARICA	GIOVANNA	TORINO	ALBA C.C.	GENOVA	LA SPEZIA C.C.	3	1	NO	GENOVA MARASSI C.C.
*	SEBASTIANI	SIMONA	MILANO	BRESCIA C.C.	*	*	*	*		
*	VANTAGGIATO	SANDRA	BOLOGNA	PIACENZA C.C.	*	*	*	*		
26.40	ZAGO	MICHELA	PADOVA	BELLUNO C.C.	PADOVA	PADOVA P.R.A.P.	1	1	SI	PADOVA P.R.A.P.

Nota 13 gennaio 2010.  
Prot. n. GDAP-0014508-2010.

Ai Sigg. Provveditori Regionali - Loro sedi

Ai Sigg. Direttori Generali - Sede

Alla Direzione dell'Istituto Superiore  
di Studi Penitenziari - Roma

Ai Sigg. Direttori Uffici di Staff - Sede

Alla Direzione del Centro  
Amministrativo «G. Altavista» - Roma

All'Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni - Sede

All'Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali - Sede

**Oggetto: Mobilità interna del personale del Comparto Ministeri - Interpello Nazionale anno 2009-2010 Contabili.**

Facendo seguito alla nota GDAP-0011553-2010 del 12 u.s., pari oggetto, si trasmette scheda integrativa della graduatoria, relativa ad una dipendente la cui istanza è stata acquisita solo in data odierna.

Si trasmette, altresì, la scheda dei dipendenti esclusi, per difetto di legittimazione, dall'interpello di cui trattasi.

Rimangono invariate le disposizioni concernenti le modalità ed i tempi di trasmissione di eventuali reclami o rinunce impartite con la nota cui si fa seguito.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

*Il Direttore Generale: DOTT. MASSIMO DE PASCALIS.*

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
MOBILITA' 2010  
ELENCO E GRADUATORIA CONTABILI  
II^ INTERPELLO**

Punti	Ruolo	Cognome	Nome	PRAP USCITA	Sede di servizio	PRAP ENTRATA	Sede richiesta	Ord. Prof.	Grad. Interp.	Vincitori	Sede
5		CUCCINOITA	MARIA	BOLOGNA	PIACENZA C.C.	PADOVA	PADOVA P.R.A.P.	1	3	NO	

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
MOBILITA' 2010  
ELENCO E GRADUATORIA CONTABILI ESCLUSI  
PER DIFETTO DI LEGITTIMAZIONE  
II^ INTERPELLO**

Punti	Ruolo	Cognome	Nome	PRAP USCITA	Sede di servizio	PRAP ENTRATA	Sede richiesta	Ord. Prof.	Grad. Interp.	Vincitori	Sede
*		BIZZARRI	OR ANA	PADOVA	PADOVA C.R.	*	*	*			
*		BOCCO	CONCETTA	TORINO	IVREA C.C.	*	*	*			
*		GIANNACCARI	GIANCARLO	MILANO	BRESCIA C.C.	*	*	*			
*		LOSCALZO	TERESA	TORINO	IVREA C.C.	*	*	*			
*		PAGANO	LEONARDA G.	GENOVA	LA SPEZIA C.C.	*	*	*			
*		PERRINI	SERGIO AURELIO	BOLOGNA	FERRARA C.C.	*	*	*			
*		SEBASTIANI	SIMONA	MILANO	BRESCIA C.C.	*	*	*			
*		TESTINO	NICA	BOLOGNA	BOLOGNA C.C.	*	*	*			
*		TODISCO	MARGHER TA	BOLOGNA	PIACENZA C.C.	*	*	*			
*		VANTAGGIATO	SANDRA	BOLOGNA	PIACENZA C.C.	*	*	*			

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA  
E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

**Inquadramento giuridico ed economico**

*P.D.G. 1-2-2010 - V° U.C.B. 13-4-2010*

L'inquadramento giuridico ed economico a decorrere dal 2 luglio 2006 e ai soli fini pensionistici quale Generale di Divisione del Sig. MAIONE Gennaro (già Generale di Brigata cessato dal servizio a decorrere dal 3 luglio 2006) equiparato al Dirigente Generale della Polizia di Stato, con le seguenti attribuzioni:

dal 2 luglio 2006:

stipendio P.S.	cl. 0	a.l. €	34.869,67
indennità integrativa speciale		a.l. €	10.043,97
indennità pensionabile		a.l. €	13.397,69
indennità di posizione x 13 mesi		a.l. €	26.096,31
maggioranza stipendiale		a.l. €	1.788,29

Il D.M. del 5 settembre 2008, registrato presso il competente organo di controllo in data 30 settembre 2008, è rettificato in tal senso nella parte relativa al trattamento economico attribuito al dipendente di cui sopra a far data dal 2 luglio 2006.

**Rettifica della data di decorrenza della promozione**

*P.D.G. 18-2-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010*

La promozione alla qualifica di «sovrintendente capo», conferita con P.D.G. 30 maggio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 19 giugno 2008, al sovrintendente MILO Umberto, nato il 14 luglio 1960, matricola min. n. 69851, indicato al n. 17 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 6 gennaio 2008 al 20 giugno 2009.

Il P.D.G. 30 maggio 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

*PP.D.G. 18-2-2010 - V° U.C.B. 9-4-2010*

La promozione alla qualifica di «assistente capo» conferita con P.D.G. 19 ottobre 2009, in corso di perfezionamento presso l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, all'assistente TROPANO Cono, nato il 24 settembre 1968, matricola min. n. 119250, indicato al n. 260 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 14 marzo 2009 al 5 maggio 2009.

Il P.D.G. 19 ottobre 2009 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 11 marzo 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia

il 18 aprile 2008, all'agente scelto GIARDINA Giuseppe, nato il 30 aprile 1971, matricola min. n. 125209, indicato al n. 110, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 10 settembre 2007 al 19 luglio 2008.

Il P.D.G. 18 marzo 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

**Congedi retribuiti**

*P.D.G. 1-2-2010 - V° U.C.B. 13-4-2010*

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria BIANCHI Roberto, nato il 20 maggio 1964, in servizio presso Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso l'Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato di questo Dipartimento, per i seguenti periodi:

dal 10 novembre 2009 al 12 novembre 2009; dal 17 novembre 2009 al 20 novembre 2009; dal 24 novembre 2009 al 25 novembre 2009; dal 1° dicembre 2009 al 7 dicembre 2009; dal 10 dicembre 2009 al 10 dicembre 2009; dal 22 dicembre 2009 al 24 dicembre 2009; dal 29 dicembre 2009 al 31 dicembre 2009; incluso, per un totale di giorni 23.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al BIANCHI spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

*P.D.G. 15-2-2010 - V° U.C.B. 31-3-2010*

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, dell'Agente del Corpo di polizia penitenziaria MERENDA Giuseppe, nato il 20 agosto 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Piacenza e distaccato presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni Settore Vigilanza, dal giorno 1° dicembre 2009 al giorno 19 dicembre 2009 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al MERENDA spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

**Cessazioni dal servizio**

*PP.D.G. 15-9-2009 - V° U.C.B. 7-10-2009*

DELL'AGLI Savino, nato il 18 luglio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Alba, cessa dal servizio per transito, ai sensi de-

gli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B3 - presso il Nuovo Complesso della Casa Circondariale di Alba a decorrere dal 20 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

BIANCA Emanuele, nato il 21 febbraio 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale di Palermo-Pagliarelli a decorrere dal 27 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CABITZA Giancarlo, nato il 8 marzo 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale di Ivrea a decorrere dal 10 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CADEDU Pietro Paolo, nato il 1° ottobre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Quartucciu, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario - posizione economica B2 - presso il Tribunale di Cagliari sezione distaccata di Carbonia a decorrere dal 2 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CALIFANO Pasquale, nato il 13 gennaio 1970, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Milano-Opera, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel

profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Reclusione di Milano Bollate a decorrere dal 12 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

COLUCCI Maria Grazia, nato il 30 novembre 1945, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la 2ª Casa Circondariale di Firenze, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la 2ª Casa Circondariale di Firenze a decorrere dal 10 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DE MICHELE Giancarlo, nato il 29 luglio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Brindisi, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce a decorrere dal 19 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DELLO RUSSO Berardino, nato il 24 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale di Benevento a decorrere dal 10 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DONATELLO Salvatore, nato il 14 settembre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio a decorrere dal 15 febbraio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

ACCAREDDU Salvatore, nato il 5 luglio 1972, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Massa Marittima, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario - posizione economica B2 - presso l'Ufficio NEP del Tribunale di Oristano a decorrere dal 2 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

AMICI Gesuina, nato il 9 gennaio 1960, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia a decorrere dal 20 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

BARBERIO Stefano, nato il 13 giugno 1974, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Ferrara a decorrere dal 22 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

BARONE Carmela, nato il 19 ottobre 1962, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione di Augusta, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Reclusione di Augusta a decorrere dal 2 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CAPONE Donato, nato il 20 luglio 1967, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Vasto, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Vasto a decorrere dal 27 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CASTRO Carmelo, nato il 30 ottobre 1971, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Pavia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Pavia a decorrere dal 20 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CATARINACCI Domenico, nato il 9 settembre 1963, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Avezzano, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Avezzano a decorrere dal 22 febbraio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CURCIO Domenico, nato il 9 aprile 1965, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Catanzaro, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Catanzaro a decorrere dal 15 febbraio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

D'ALTERIO Eugenia, nato il 27 luglio 1961, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale Femminile di Arienzo a decorrere dal 12 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

D'AVANZO Antonietta, nato il 25 marzo 1953, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Reclusione di San Gimignano, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Reclusione di San Gimignano a decorrere dal 20 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DEIANA Rosa, nato il 28 marzo 1959, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Lanusei, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Lanusei a decorrere dal 20 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DELLA VENTURA Mario, nato il 23 ottobre 1969, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Vasto, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Larino a decorrere dal 1° febbraio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DI GRAZIA Alfia, nato il 10 agosto 1946, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Catania-Piazza Lanza, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Ausiliario - posizione economica A1 - presso la Casa Circondariale di Catania-Piazza Lanza a decorrere dal 20 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

ANGILLETTA Rocco, nato il 13 febbraio 1966, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale Torino, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Ausiliario - posizione economica A1 - presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Torino a decorrere dal 20 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

CICCARELLO Giuseppe, nato il 1° gennaio 1972, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale di Bologna a decorrere dal 10 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DE SIMONE Michele, nato il 30 maggio 1968, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia a decorrere dal 20 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

ARBA Egidio, nato l'11 febbraio 1981, Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Sanremo, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale N.C. di Sanremo a decorrere dal 2 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

BELGIOIOSO Ottorino, nato il 27 marzo 1968, Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale Bolzano, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Mantova a decorrere dal 2 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

*PP.D.G. 15-9-2009 - V° U.C.B. 23-10-2009*

FAGGIANO Domenico, nato il 22 settembre 1955, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa a decorrere dal 17 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

ESPOSITO Francesco, nato il 1° aprile 1967, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Ausiliario - posizione economica A1 - presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino a decorrere dal 20 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.



---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*  
*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale*  
*Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

---

Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.